



ADOLESCENTI D'OGGI



VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI SOCI DELL'ENTE DEL TERZO SETTORE ADOLESCENTI D'OGGI – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - ETS

Il giorno 30-12-2022 alle ore 15:00, presso BESOZZO (VA) si è riunita, in prima convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci dell'Ente del Terzo Settore Adolescenti d'Oggi - Organizzazione di Volontariato – ETS, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) **Modifiche statutarie per conformare lo Statuto associativo al D.Lgs. 117/2017 - "Codice del Terzo settore".**
- 2) **Varie ed eventuali.**

A norma degli articoli 6 e 8 dello Statuto sociale, dell'art. 101, comma 2, e del D.Lgs. 117/2017, assume la presidenza il Presidente dell'Associazione, il *Signor Nicola Giammaria* che, constatato la presenza di tutti i soci iscritti all'Associazione (vedasi documento allegato con le sottoscrizioni dei presenti) **dichiara l'Assemblea straordinaria validamente costituita in sede di prima convocazione**, ai sensi degli articoli 6 e 15, e chiama a fungere da segretario verbalizzante della seduta la Signora Michaela Porro.

Compiuto l'accertamento di cui sopra, il Presidente prende la parola per illustrare i punti posti all'ordine del giorno.

Il primo punto all'ordine del giorno riguarda la necessità di apportare alcune modifiche allo Statuto associativo al fine di adeguarlo alla riforma del Terzo settore, in seguito alla nota del 18/11/2022 pervenuta tramite Pec *dall'Ufficio per il controllo interno di regolarità Amministrativa e per il controllo sugli enti ed organismi partecipati RUNTS della Regione Basilicata*.

L'Ufficio preposto, infatti, nel procedere alla valutazione dello Statuto associativo per verificarne la coerenza e compatibilità con il D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nonché con gli indirizzi forniti dal Ministero del Lavoro mediante circolari interpretative, ha rilevato alcuni motivi ostativi al consolidamento della trasmigrazione al RUNTS, riportati nella suddetta nota, assegnando, contestualmente, all'associazione, i termini ex art. 31 comma 8 del D.M. n. 106/2020 per la relativa regolarizzazione, in caso di assenso da parte della stessa. Assenso comunicato in data 25/11/2022 tramite Pec.



ADOLESCENTI D'OGGI

Pertanto, il Presidente presenta agli intervenuti la bozza di Statuto con le modifiche indicate dal suddetto Ufficio, recepite integralmente. Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, *all'unanimità* delibera di approvare il nuovo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).

Il Presidente, inoltre, provvederà a dare compiuta prova dell'attuazione della richiesta di regolarizzazione al suddetto Ufficio, trasmettendo, entro i termini indicati, il nuovo statuto registrato.

Null'altro essendovi su cui deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 16:30.

Besozzo (VA) - 30/12/2022



Il Presidente

Nicola Giammaria

Il Vice Presidente

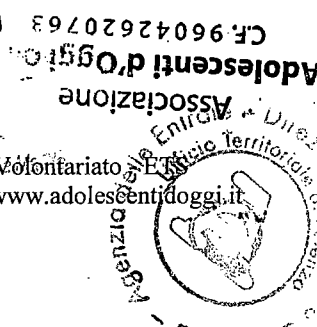
Fabio Notarnicola

Il segretario verbalizzante

Michaela Porro

AGENZIA DELLE ENTRATE	
DIREZIONE PROVINCIALE DI POTENZA	
UFFICIO TERRITORIALE DI POTENZA	
Reg. al N. 93	Imposte
Serie 31	Bollo
19 GEN 2023	Sanzione
T.S.	(Art. 3 DPR 23/11)
Coordinatore Front Office (*)	
Enrico Maggiora	

Ente del Terzo Settore ADOLESCENTI-D'OGGI - Organizzazione di Volontariato
Via Complanare Varco Izzo 126/A - 85100 Potenza - C.F. 96042620763 - www.adolescentidoggi.it



ALLEGATO ALL'ATTO REGISTRATO
In Data 19 GEN. 2023 93
3a F. SE NIF



STATUTO

Ente del Terzo Settore

“Adolescenti d'Oggi”

Organizzazione di Volontariato (OdV)



STATUTO

APPROVATO CON ASSEMBLEA STRAORDINARIA
del 30/12/2022

INDICE

- Art.1. Denominazione e sede**
- Art.2. Statuto**
- Art.3. Efficacia dello statuto**
- Art.4. Interpretazione dello statuto**
- Art.5. Finalità e Attività**
- Art.6. Ammissione**
- Art.7. Diritti e doveri degli associati**
- Art.8. Qualità di Volontario**
- Art.9. Perdita della qualifica di socio**
- Art.10. Gli organi sociali**
- Art.11. L'assemblea**
- Art.12. Compiti dell'Assemblea**
- Art.13. Assemblea ordinaria**
- Art.14. Assemblea straordinaria**
- Art.15. Consiglio Direttivo (organo di amministrazione)**
- Art.16. Il Presidente**
- Art.17. Organo di controllo**
- Art.18. Organo di Revisione legale dei conti**
- Art.19. Libri sociali**
- Art.20. Risorse economiche**
- Art.21. I beni**
- Art.22. Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio**
- Art.23. Bilancio**
- Art.24. Bilancio sociale**
- Art.25. Convenzioni**
- Art.26. Personale retribuito**
- Art.27. Responsabilità ed assicurazione dei soci volontari**
- Art.28. Responsabilità della organizzazione**
- Art.29. Assicurazione dell'organizzazione**
- Art.30. Devoluzione del patrimonio**
- Art.31. Disposizioni finali**
- Art.32. Norma transitoria**

ART. 1

(Denominazione e sede)

È costituito, nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e della normativa in materia l'Ente del Terzo Settore denominato: "ADOLESCENTI D'OGGI" – Organizzazione di Volontariato>>.

L'organizzazione ha sede legale in Via Complanare Varco Izzo, n.126/A, nel comune di Potenza. Il trasferimento della sede legale deve essere deliberato dal Consiglio Direttivo e non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti. L'associazione, d'ispirazione cristiana, promuove la cura, la tutela, la crescita e lo sviluppo della vita spirituale, culturale e fisica degli adolescenti e dei giovani. Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale.

ART. 2

(Statuto)

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e ss.mm.ii., delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico. L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

ART. 3

(Efficacia dello statuto)

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

ART. 4

(Interpretazione dello statuto)

Lo statuto è valutato secondo le regole di interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

ART. 5

(Finalità e Attività)

L'infanzia, l'adolescenza, i giovani e la famiglia rappresentano i principali campi d'intervento dell'associazione. L'organizzazione persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs.117/2017:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;
- d), istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in una serie di attività sociali, di animazione e solidarietà, assistenza e intervento sociale, formazione e sensibilizzazione, studio, ricerca e produzione editoriale nel settore di riferimento, così come di seguito specificato:

- campeggi estivi e ritiri residenziali socio-educativi per adolescenti;
- giornate sportive e di animazione, raduni di adolescenti e iniziative di aggregazione e socializzazione;
- gestione di servizi e/o centri socio-educativi e ludico-ricreativi rivolti ad adolescenti;
- gestione di servizi e/o centri di accoglienza e di recupero per adolescenti con problematiche legate a forme diverse di dipendenza o di disagio sociale;
- centri di ascolto, centri di counseling, primo contatto e sostegno psicologico nel settore del disagio giovanile;
- comunità di accoglienza per adolescenti orfani, abbandonati, ammessi a misure alternative alla detenzione o in condizioni di bisogno e non autosufficienza;
- progetti finalizzati all'inserimento socio-lavorativo e all'inclusione sociale di adolescenti in situazioni di disagio sociale e minori a rischio di devianza;
- percorsi formativi per responsabili di comunità, insegnanti, educatori e genitori su tematiche riguardanti l'infanzia, l'adolescenza e la famiglia;
- attività formative, di orientamento e di counseling;
- percorsi di educazione alla legalità finalizzati alla prevenzione di comportamenti illegali;
- organizzazione di iniziative, di carattere locale, nazionale e internazionale, finalizzate alla diffusione dei valori e delle attività dell'associazione;
- iniziative di sensibilizzazione volte all'educazione alla tolleranza, all'accoglienza e alla mondialità, come presupposti fondamentali per vivere pacificamente e dignitosamente in una società multirazziale e multiculturale, in cui la diversità venga considerata opportunità di crescita e di sviluppo;
- iniziative di sensibilizzazione per prevenire ogni tipo di discriminazione, sia essa razziale, culturale, etica o religiosa, e l'affermazione del diritto alla libertà, al rispetto della propria dignità e alla vita per ogni cittadino, indipendentemente dalla sua nazionalità e dalle sue condizioni psico-fisiche e socio-economiche.
- studio, ricerca, analisi e monitoraggio del territorio per quel che concerne i principali indicatori relativi all'infanzia e all'adolescenza e particolari situazioni di disagio e illegalità minorile, evidenziando le problematiche sommerse ed emergenti della realtà analizzata e individuandone le priorità;
- protocolli d'intesa con enti pubblici e privati per la progettazione e attuazione di interventi sociali;
- comunicazione sociale tramite realizzazione di quaderni, articoli, testi, brochure informative, collane didattiche, dispense, e altre pubblicazioni, anche in formato elettronico o utilizzando i social network, legate ai temi dell'infanzia dell'adolescenza e della famiglia;

Le attività dell'organizzazione sono svolte prevalentemente in favore di terzi e avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. Per il perseguimento dei propri scopi, l'organizzazione di volontariato potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'organizzazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente. Le stesse devono essere definite e approvate con delibera del Consiglio Direttivo.

L'organizzazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D. Lgs. 117/2017.

ART. 6

(Ammissione)

Sono soci dell'organizzazione tutte le persone fisiche che ne condividono le finalità e, mosse da spirito di solidarietà, si impegnano concretamente per realizzarle.

L'ammissione all'organizzazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda dell'interessato.

La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.

In caso di rigetto della domanda, il Consiglio Direttivo comunica la decisione all'interessato entro 60 giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione.

Possono essere ammessi con la qualifica di soci benemeriti sia persone fisiche che enti del terzo settore.

Per gli enti del terzo settore la condizione per la loro ammissione è che il loro numero non superi il 50% del numero delle associazioni di volontariato.

L'ammissione a socio è a tempo indeterminato, fermo restando il diritto di recesso.

Non è ammessa la categoria di soci temporanei. La quota sociale è intrasmissibile e non rivalutabile.

ART. 7

(Diritti e doveri degli associati)

I soci dell'organizzazione hanno il diritto di:

- eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'organizzazione e controllarne l'andamento;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, ai sensi di legge;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario, consultare i verbali;
- esaminare i libri sociali secondo le regole stabilite al successivo art. 19;
- votare in Assemblea purché iscritti da almeno un mese nel libro degli associati. Ciascun associato ha diritto ad un voto.

e il dovere di:

- rispettare il presente statuto e l'eventuale regolamento interno;
- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- rispettare le delibere degli organi sociali;
- non arrecare danni morali o materiali all'organizzazione.
- versare la quota associativa secondo l'importo annualmente stabilito.

ART. 8

(Qualità di volontario)

L'associato volontario svolge la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti ed esclusivamente per fini di solidarietà.

La qualità di associato volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'organizzazione.

L'attività dell'associato volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'organizzazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

ART. 9

(Perdita della qualifica di socio)

1. La qualità di associato si perde per morte, recesso o esclusione. Ogni associato può esercitare in ogni momento il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato.
2. L'associato può invece essere escluso dall'Associazione per:
 - comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
 - persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
 - aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla data della deliberazione. Contro di esso l'associato escluso può proporre appello all'Assemblea, entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata al Consiglio Direttivo a mezzo raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento; in merito all'appello proposto deciderà la prossima Assemblea, regolarmente convocata, entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza di appello; gli eventuali appelli eventualmente proposti dovranno essere trattati prima delle altre decisioni all'ordine del giorno. All'appellante deve essere garantito in Assemblea il diritto al contraddittorio. Fino alla deliberazione dell'Assemblea, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal provvedimento di esclusione si intende sospeso. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione. È in ogni caso ammesso ricorso al giudice ordinario.

ART. 10

(Gli organi sociali)

Sono organi dell'organizzazione:

1. Assemblea degli associati
2. Consiglio Direttivo (organo di amministrazione)
3. Presidente
4. Organo di controllo (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 30 del D. Lgs 117/2017)
5. Organo di revisione (eventuale - nominato al verificarsi delle condizioni di cui all'art. 31 del D. Lgs 117/2017)

Tutte le cariche sociali sono gratuite. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione di quelli dell'Organo di controllo e dell'Organo di Revisione in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2397, secondo comma, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 11

(L'assemblea)

L'assemblea è composta dai soci dell'organizzazione ed è l'organo sovrano.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'organizzazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.

È convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'organizzazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, spedita/divulgata almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea al recapito risultante dal libro dei soci oppure mediante avviso affisso nella sede dell'organizzazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo dei soci o quando il Consiglio Direttivo lo ritiene necessario. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'organizzazione, in libera visione a tutti i soci.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello atto costitutivo e dello statuto, per lo scioglimento dell'organizzazione e la devoluzione del patrimonio, per la trasformazione o scissione dell'organizzazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

ART.12

(Compiti dell'Assemblea)

I compiti dell'Assemblea:

- determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'organizzazione
- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale, quando previsto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sul reclamo degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'organizzazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza;
- elegge il Presidente.

ART. 13

(Assemblea ordinaria)

L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli aderenti, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti, in proprio o in delega. L'assemblea delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. Ciascun associato è portatore di un numero massimo di tre deleghe.

È ammessa l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

ART. 14
(Assemblea straordinaria)

L'assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'organizzazione con la presenza di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti e delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno $\frac{3}{4}$ degli associati. La seconda convocazione non può derogare le maggioranze previste per la prima.

ART. 15
Consiglio Direttivo

(Organo di amministrazione)

1. Il Consiglio Direttivo governa l'organizzazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero dispari di 3 membri eletti dall'assemblea tra gli associati, per la durata di anni 3 e sono rieleggibili per 2 mandati. Si applica l'articolo 2382 del codice civile. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del codice civile.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti.

Nel caso in cui è composto da soli tre membri esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. Il presidente dell'organizzazione è il presidente del Consiglio Direttivo ed è nominato dall'assemblea assieme agli altri componenti del Consiglio Direttivo.

In particolare, tra gli altri compiti:

- amministra l'organizzazione,
- attua le deliberazioni dell'assemblea,
- predispose il bilancio di esercizio, e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge,
- predispose tutti gli elementi utili all'assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio,
- stipula tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative,
- cura la tenuta dei libri sociali di sua competenza,
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Runtis,
- disciplina l'ammissione degli associati),
- accoglie o rigetta le domande degli aspiranti associati;

2. La carica di componente del Consiglio Direttivo si perde per:

a) dimissioni, rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;

b) revoca da parte dell'Assemblea ordinaria;

c) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art.9 del presente Statuto.

Nel caso in cui uno o più componenti cessino dall'incarico per uno o più dei motivi indicati nel presente comma, il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione attingendo alla lista dei non eletti nell'ultima elezione del suddetto organo. I Consiglieri, così subentrati, rimangono in carica fino alla prima Assemblea ordinaria utile, la quale dovrà decidere sulla loro conferma. Se confermati, essi rimangono in carica fino alla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo vigente. In caso di mancata conferma, oppure di esaurimento o di assenza del numero dei non eletti, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

3. Nel caso in cui cessi dall'incarico la maggioranza dei Consiglieri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà

decaduto e il Presidente o, in subordine, il Consigliere più anziano di età, dovrà convocare l'Assemblea ordinaria entro 30 (trenta) giorni dalla cessazione, al fine di procedere ad una nuova elezione del Consiglio Direttivo. Fino all'elezione dei nuovi Consiglieri, i Consiglieri cessati rimangono in carica per l'attività di ordinaria amministrazione.

ART. 16

(Il Presidente)

Il presidente rappresenta legalmente l'organizzazione e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno. Il presidente è eletto dall'assemblea tra i propri componenti a maggioranza dei presenti.

Il presidente dura in carica quanto il Consiglio Direttivo e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato, il presidente convoca l'assemblea per l'elezione del nuovo presidente e del Consiglio Direttivo.

Il presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo al Consiglio Direttivo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente, eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ART. 17

(Organo di controllo)

È nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D. Lgs 117/2017e ss.mm.ii.

È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del codice civile. Nel caso di organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Laddove l'assemblea assegnasse all'Organo di Controllo anche la funzione di Revisione Legale, tutti i componenti dovranno essere nominati tra soggetti iscritti al Registro dei Revisori Legali.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.lgs 117/2017. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ART. 18

(Organo di Revisione legale dei conti)

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017e ss.mm.ii. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro.

ART. 19

(Libri sociali)

L'organizzazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura dell'organo di amministrazione.

Tutti gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 10 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo di amministrazione

ART. 20

(Risorse economiche)

Le risorse economiche dell'organizzazione sono costituite da:

- quote associative;
- contributi pubblici e privati;
- donazioni e lasciti testamentari;
- rendite patrimoniali;
- attività di raccolta fondi;
- rimborsi da convenzioni;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.,

ART. 21

(I beni)

I beni dell'organizzazione sono beni immobili, beni registrati mobili e beni mobili. I beni immobili ed i beni registrati mobili possono essere acquistati dall'organizzazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni registrati mobili, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'organizzazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'organizzazione e può essere consultato dagli aderenti.

ART. 22

(Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio)

L'organizzazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

ART. 23

(Bilancio)

I documenti di bilancio dell'Organizzazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio è predisposto dal Consiglio Direttivo e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

ART. 24
(Bilancio sociale)

È redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

ART. 25
(Convenzioni)

Le convenzioni tra l'organizzazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii. sono deliberate dal Consiglio Direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del presidente, presso la sede dell'organizzazione.

ART. 26
(Personale retribuito)

L'organizzazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.. I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'organizzazione.

ART. 27
(Responsabilità ed assicurazione dei soci volontari)

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

ART. 28
(Responsabilità della organizzazione)

L'organizzazione di volontariato risponde, con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

ART. 29
(Assicurazione dell'organizzazione)

L'organizzazione di volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

ART. 30
(Devoluzione del patrimonio)

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D. Lgs. 117/2017. e ss.mm.ii.

ART. 31
(Disposizioni finali)

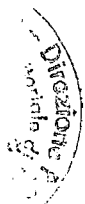
Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

ART. 32

(Norma transitoria)

Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runtts medesimo.

L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.



I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE ADOLESCENTI D'OGGI

- GIAMMARRIA NICOLA NATO IL 13/03/1973 A POTENZA

Firma

Nicola Giammarrìa

- NOTARNICOLA FABIO NATO IL 19/11/1971 A MILANO

Firma

Fabio Notarnicola

- PORRO MICHAELA NATA IL 21/04/1981 A CITTIGLIO (VA)

Firma

Michaela Porro

- BARBANERA ROSANNA NATA IL 03/05/1970 A CHIAROMONTE (PZ)

Firma

Rosanna Barbanera

- PASCALIS LORENZO NATO IL 30/08/1994 A CITTIGLIO (VA)

Firma

Loenzo Pascalis

- FANTINATO ALEX NATO IL 2/9/1989 A CITTIGLIO (VA)

Firma

Alex Fantinato

- BASSI DEBORA NATA IL 15/5/86 A CITTIGLIO (VA)

Firma

Debora Bassi

- RAIA DALILA NATA IL 22/6/95 A SCIACCA (AG)

Firma

Dalila Raia

- BATTAGLIA NICOLA NATO IL 15/9/80 A TRANI (BT)

Firma

Nicola Battaglia

- FERRARI CRISTINA NATA IL 22/8/78 A TRANI (BT)

Firma

Cristina Ferrari

- LUCA MONICA NATO IL 16/8/76 A CITTIGLIO (VA)

Firma

Luca Monica

- EPIFANI MANUEL NATO IL 24/07/94 A CITTIGLIO (VA).

Firma

Manuel Epifani



Associazione
Adolescenti d'Oggi onlus
C.F. 96042620763

Luogo BESORZO (VA) Data 30/12/2022